



**INFORMAZIONI SUGLI EFFETTI NEGATIVI SUI FATTORI DI SOSTENIBILITÀ NELLA PRESTAZIONE DEL SERVIZIO
DI CONSULENZA IN MATERIA DI INVESTIMENTI O NELL'AMBITO DELLA DISTRIBUZIONE ASSICURATIVA**

Luglio 2022

INDICE

PREMESSA	3
IL CONTESTO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	3
IL RUOLO DELLA SOSTENIBILITÀ PER IL GRUPPO INTESA SANPAOLO	4
INFORMAZIONI SUGLI EFFETTI NEGATIVI SUI FATTORI DI SOSTENIBILITÀ NELLA CONSULENZA	4
GLOSSARIO	6
Allegato 1 – Elenco e descrizione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità (Principal Adverse Impacts - PAI)	8

PREMESSA

Il presente documento, redatto ai sensi dell'art. 4 del Regolamento 2019/2088/UE (di seguito anche Regolamento SFDR) fornisce informazioni su come Fideuram Intesa Sanpaolo Private Banking (di seguito "Banca"), Banca del Gruppo Intesa Sanpaolo (di seguito "Gruppo"), considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità (Principal Adverse Impacts, di seguito anche PAI) nell'attività di consulenza in materia di investimenti e nell'ambito della distribuzione assicurativa (di seguito "Consulenza").

IL CONTESTO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'interesse dei clienti verso gli investimenti sostenibili è cresciuto negli ultimi anni anche grazie alla spinta delle istituzioni europee che, l'11 dicembre 2019, hanno presentato il Green Deal europeo, ovvero una serie di misure volte a rendere più sostenibile e meno dannosa per l'ambiente la produzione di energia e lo stile di vita dei cittadini europei con l'obiettivo di trasformare l'Unione Europea in una società a impatto climatico zero entro il 2050.

Nell'ottica di favorire gli investimenti sostenibili il Parlamento Europeo ha emanato a fine 2019 il Regolamento SFDR, il cui obiettivo è individuare e rendere omogenee le informazioni nei confronti degli investitori finali circa:

- l'integrazione del rischio di sostenibilità;
- la considerazione degli effetti negativi per la sostenibilità (PAI);
- la promozione delle caratteristiche ambientali / sociali / di buona governance e degli investimenti sostenibili;

ponendo specifici obblighi di trasparenza a carico dei partecipanti ai mercati finanziari e dei consulenti finanziari, destinatari del Regolamento, anche mediante la pubblicazione sui propri siti istituzionali di policy adottate al riguardo.

Il crescente interesse degli investitori, la loro maggiore consapevolezza sull'importanza dei temi legati alla sostenibilità, nonché l'evoluzione del quadro normativo hanno favorito una diffusione sempre più ampia di prodotti finanziari che promuovono caratteristiche ambientali / sociali / di buona governance o con obiettivi di investimento sostenibili (noti con l'acronimo ESG). Al fine di favorire la considerazione delle preferenze di sostenibilità della clientela negli attuali processi di investimento il quadro normativo di riferimento è stato ulteriormente ampliato dal legislatore europeo attraverso le seguenti normative:

- Regolamento (UE) 2020/852 (di seguito "Regolamento Tassonomia") che modifica il Regolamento (UE) 2019/2088 e istituisce un sistema di classificazione unificato (tassonomia) per le attività ecosostenibili;
- Regolamento Delegato (UE) 2021/2178 relativo agli obblighi di disclosure per società finanziarie e non-finanziarie che integra il Regolamento (UE) 2020/852;
- Regolamento Delegato (UE) 2021/1253 che modifica il Regolamento delegato (UE) 2017/565 (cd. Regolamento delegato MiFID II) per quanto riguarda l'integrazione dei fattori di sostenibilità, dei rischi di sostenibilità e delle preferenze di sostenibilità in taluni requisiti organizzativi e condizioni di esercizio delle attività delle imprese di investimento nell'ambito della prestazione dei servizi di investimento;
- Regolamento Delegato (UE) 2021/1257 che modifica i Regolamenti Delegati (UE) 2017/2358 e (UE) 2017/2359 (cd. Regolamenti Delegati IDD) per quanto riguarda l'integrazione dei fattori di sostenibilità, dei rischi di sostenibilità e delle preferenze di sostenibilità nei requisiti in materia di controllo e di governo del prodotto per le imprese di assicurazione e i distributori di prodotti assicurativi e nelle norme di comportamento e nella consulenza in materia di investimenti per i prodotti di investimento assicurativi;
- Direttiva delegata (UE) 2021/1269 che modifica la Direttiva delegata (UE) 2017/593 (cd. Direttiva Delegata MiFID II) per quanto riguarda l'integrazione dei fattori di sostenibilità negli obblighi di governance dei prodotti di investimento.

IL RUOLO DELLA SOSTENIBILITÀ PER IL GRUPPO INTESA SANPAOLO

Il Gruppo Intesa Sanpaolo è impegnato a rafforzare la propria leadership nella Corporate Social Responsibility, puntando a diventare un modello di riferimento in termini di sostenibilità ambientale e sociale. Attraverso la costituzione di una struttura centrale dedicata, il Gruppo persegue l'obiettivo di effettuare un monitoraggio puntuale di progetti, iniziative e indicatori quantitativi di performance nell'ambito della sostenibilità e di informare compiutamente il mercato e tutti gli stakeholder dei risultati raggiunti in corso d'anno, testimoniando anche la costante e fattiva attenzione delle persone del Gruppo alle tematiche di sostenibilità.

Il Gruppo ha attivato inoltre processi e responsabilità specifiche atti a comprendere e gestire il rischio di sostenibilità in modo da assicurare solidità e continuità aziendale nel lungo periodo, estendendo i benefici ai suoi stakeholder. L'approccio del Gruppo in materia di sostenibilità è declinabile nei seguenti pilastri:

- supporto ai bisogni sociali, con contributi in forma di investimenti e donazioni;
- forte focus sull'inclusione finanziaria attraverso il credito sociale;
- continuo impegno per la cultura;
- promozione dell'innovazione;
- forte focus sulle iniziative riguardanti il clima e l'ambiente con l'obiettivo di destinare risorse economiche alla comunità e alla transizione verde, oltre che per supportare le persone in difficoltà.

Il Gruppo persegue inoltre l'obiettivo di azzerare le proprie emissioni nette entro il 2030, entro il 2050 anche per i portafogli prestiti e investimenti, l'asset management e l'attività assicurativa. L'impegno verso il raggiungimento dell'obiettivo di zero emissioni è testimoniato dall'adesione nell'ultimo trimestre 2021 alla Net Zero Banking Alliance (NZBA), alla Net Zero Asset Managers Initiative (NZAMI), nonché alla Net Zero Asset Owner Alliance (NZAOA) e alla Net Zero Insurance Alliance (NZIA).

INFORMAZIONI SUGLI EFFETTI NEGATIVI SUI FATTORI DI SOSTENIBILITÀ NELLA CONSULENZA

Per PAI, come definiti nel Regolamento SFDR, si intendono gli effetti delle decisioni di investimento e delle consulenze in materia di investimenti che determinano incidenze negative sui fattori di sostenibilità. La normativa SFDR suddivide i PAI in obbligatori e opzionali¹ e li differenzia in PAI di tipo ambientale e sociale.

Per ogni prodotto i partecipanti ai mercati finanziari devono fornire informazioni relative a:

- eventuali PAI considerati dal prodotto e le modalità con cui sono presi in considerazione;
- rispetto del principio di non arrecare alcun danno significativo agli obiettivi ambientali / sociali (cd. principio Do Not Significant Harm - DNSH) ancorché in presenza dell'utilizzo dei PAI.

In qualità di consulente finanziario, la Banca prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità dei prodotti di investimento, compresi i prodotti di investimento assicurativi (IBIPs), sui quali fornisce consulenza. Nella valutazione degli effetti negativi sulla sostenibilità la Banca si avvale delle informazioni fornite dai partecipanti ai mercati finanziari.

Tali informazioni sono utilizzate dalla Banca nell'ambito della classificazione dei prodotti ESG. I prodotti che presentano caratteristiche di sostenibilità o che hanno obiettivi di investimento sostenibili sono classificati²:

- E "ambientali": se prendono in considerazione PAI obbligatori di tipo ambientale all'interno della propria politica di investimento;
- S "sociale": se prendono in considerazione PAI obbligatori di tipo sociale all'interno della propria politica di investimento.

Per essere classificati E e/o S, per tutti i prodotti di cui sopra devono altresì essere rispettate prassi di

¹ Maggiori dettagli in relazione ai PAI obbligatori e facoltativi sono riportati nell'Allegato 1 "Elenco e descrizione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità (Principal Adverse Impacts - PAI)" del Regolamento delegato SFDR.

² In conformità con quanto previsto dalla normativa la classificazione E-S-G di un prodotto, in aggiunta ai PAI, considera come ulteriori criteri la percentuale di investimento sostenibile e/o l'allineamento alla Tassonomia del prodotto medesimo

buona governance; tali prodotti sono pertanto classificati anche "G-buona governance".

La Banca si confronta con le Società Prodotto i cui strumenti finanziari rientrano nel catalogo di offerta per comprendere i presidi da loro adottati in relazione alle tematiche relative alla sostenibilità anche con riferimento ai PAI. In particolare, la Banca considera:

- la valorizzazione dei PAI nelle politiche di investimento adottate;
- la frequenza di monitoraggio dei PAI;
- la pubblicazione della Politica di integrazione dei PAI in conformità con la normativa di settore.

La Banca ha previsto di indirizzare ed ampliare sempre di più la propria offerta verso prodotti finanziari che promuovano caratteristiche ambientali e/o sociali o che perseguono obiettivi di investimento sostenibili. A seguito del consolidamento delle prassi di mercato e l'attivazione dei flussi informativi completi da parte delle Società Prodotto, la Banca potrà effettuare ulteriori analisi sui prodotti che considerano i PAI.

Per maggiori informazioni si rinvia agli altri contenuti della sezione **[Sostenibilità del Gruppo Intesa Sanpaolo](#)**.

GLOSSARIO

Di seguito sono descritti alcuni termini utilizzati ai fini di una corretta lettura di questo documento.

Consulente finanziario

Si intende:

- a) un intermediario assicurativo che fornisce consulenza in materia di assicurazioni riguardo agli IBIP;
- b) un'impresa di assicurazione che fornisce consulenza in materia di assicurazioni riguardo agli IBIP;
- c) un ente creditizio che fornisce consulenza in materia di investimenti;
- d) un'impresa di investimento che fornisce consulenza in materia di investimenti;
- e) un GEFIA che fornisce consulenza in materia di investimenti conformemente all'articolo 6, paragrafo 4, lettera b), punto i), della direttiva 2011/61/UE;
- f) una società di gestione di OICVM che fornisce consulenza in materia di investimenti conformemente all'articolo 6, paragrafo 3, lettera b), punto i), della direttiva 2009/65/CE.

Consulenza in materia di investimenti

La consulenza in materia di investimenti come definita all'articolo 4, paragrafo 1, punto 4, della direttiva 2014/65/UE (Markets in Financial Instruments Directive - MiFID II).

Consulenza nell'ambito della distribuzione assicurativa

La consulenza relativa alla proposizione e vendita di prodotti assicurativi quale definita all'articolo 2, paragrafo 1, punto 15, della Direttiva 2016/97/UE (Insurance Distribution Directive - IDD).

DNSH

Condizione secondo cui un prodotto finanziario che investe anche in parte in una attività economica che contribuisce ad un obiettivo di investimento sostenibile ambientale o sociale non deve arrecare un danno significativo ("Do not significantly harm" o "DNSH") a nessuno degli altri obiettivi di investimento sostenibile ambientali / sociali.

Fattori di sostenibilità

Le problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Investimento sostenibile

Un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale, misurato, ad esempio, mediante indicatori chiave di efficienza delle risorse concernenti l'impiego di energia, l'impiego di energie rinnovabili, l'utilizzo di materie prime e di risorse idriche e l'uso del suolo, la produzione di rifiuti, le emissioni di gas a effetto serra nonché l'impatto sulla biodiversità e l'economia circolare o un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo sociale, in particolare un investimento che contribuisce alla lotta contro la disuguaglianza, o che promuove la coesione sociale, l'integrazione sociale e le relazioni industriali, o un investimento in capitale umano o in comunità economicamente o socialmente svantaggiate a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo a nessuno di tali obiettivi e che le imprese che beneficiano di tali investimenti rispettino prassi di buona governance, in particolare per quanto riguarda strutture di **gestione** solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Net Zero

Percorso di lungo termine con l'obiettivo di raggiungere "emissioni nette zero" intorno al 2050. Questo obiettivo è in linea con il target definito dall'Accordo di Parigi, ovvero sia limitare il riscaldamento globale a 1,5°C per fine secolo.

Partecipante ai mercati finanziari

Si intende:

- a) un'impresa di assicurazione che rende disponibile un prodotto di investimento assicurativo (IBIP);

- c) un ente pensionistico aziendale o professionale (EPAP);
- d) un creatore di un prodotto pensionistico;
- e) un gestore di fondi di investimento alternativi (GEFIA);
- f) un fornitore di un prodotto pensionistico individuale paneuropeo (PEPP);
- g) un gestore di un fondo per il venture capital qualificato registrato conformemente all'articolo 14 del regolamento (UE) n. 345/2013;
- h) un gestore di un fondo qualificato per l'imprenditoria sociale registrato conformemente all'articolo 15 del regolamento (UE) n. 346/2013;
- i) una società di gestione di un organismo d'investimento collettivo in valori mobiliari (società di gestione di OICVM);
- j) un ente creditizio che fornisce servizi di gestione del portafoglio.

Principali effetti negativi (Principal Adverse Impacts o PAI)

I PAI rappresentano le c.d. «esternalità negative» delle attività economiche ossia gli effetti delle decisioni di investimento e delle consulenze in materia di investimenti che determinano incidenze negative sui fattori di sostenibilità. I PAI sono elencati nel Regolamento delegato SFDR e sono differenziati in PAI di tipo ambientale e PAI di tipo sociale dividendosi in obbligatori e opzionali.

Prodotto finanziario

Si intende:

- a) un portafoglio gestito nell'ambito del servizio di gestione del portafoglio come definito all'articolo 4, paragrafo 1, punto 8, della direttiva 2014/65/UE;
- b) un fondo di investimento alternativo (FIA);
- c) un IBIP;
- d) un prodotto pensionistico;
- e) uno schema pensionistico;
- f) un OICVM;
- g) un PEPP.

Rischio di sostenibilità

Per rischio di sostenibilità si intende "un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, se si verifica, potrebbe provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell'investimento".

Regolamento delegato SFDR

Contiene le norme tecniche di regolamentazione ("Regulatory Technical Standards" o "RTS") del Regolamento SFDR sull'informativa di sostenibilità nel settore dei servizi finanziari.

Società Prodotto

Le Società di Asset Manager e le Compagnie di Assicurazione che, in qualità di Partecipanti ai mercati finanziari, producono e emettono prodotti finanziari collocati o distribuiti dalla Banca.

Allegato 1 – Elenco e descrizione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità (Principal Adverse Impacts - PAI)

INDICATORI PAI OBBLIGATORI		
Indicatori applicabili ad Investimenti in Società		
Indicatori Climatici ed altri indicatori Ambientali		
Tipologia	Indicatore PAI	Metrica
Emissioni di Gas serra	1. emissioni di Gas serra	GHG Scope 1
		GHG Scope 2
		GHG Scope 3
		Emissioni totali di Gas serra
	2. impronta di carbonio	Impronta di carbonio
	3. intensità di Gas serra delle Società su cui si investe	Intensità di Gas serra delle Società su cui si investe
Biodiversità	4. esposizione a Società attive nel settore dei combustibili fossili	Quota di Investimenti in Società attive nel settore dei combustibili fossili
	5. quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile	Quota dei consumi di energia non rinnovabile e quota della produzione di energia non rinnovabile delle Società partecipate derivanti da fonti energetiche non rinnovabili paragonato alle fonti energetiche rinnovabili; tali quote sono espresse come percentuale del totale delle fonti energetiche
	6. intensità del consumo di energia per settore climatico ad alto impatto	Consumo di energia espresso in GWh per milione di Euro di ricavi delle Società su cui si investe, per settore climatico ad alto impatto
Acqua	7. attività che impattano negativamente aree sensibili alla biodiversità	Quota di investimenti in Società con siti / operazioni locati all'interno o in prossimità di aree sensibili alla biodiversità in cui le attività di tali Società hanno un impatto negativo
Rifiuti	8. emissioni nell'acqua	Tonnellate di emissioni nell'acqua generate dalle Società partecipate per milione di Euro investiti, espresso come media ponderata
	9. rapporto di rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi	Tonnellate di rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi generate dalle Società partecipate per milione di Euro investiti, espresso come media ponderata

Indicatori sul Sociale e dei Dipendenti, rispetto dei diritti umani, Anticorruzione (Anti-Corruption e Anti-Bribery)		
Questioni Sociali e dei Dipendenti	10. violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e delle Linee Guida per imprese internazionali dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE)	Quota degli Investimenti in Società che sono state coinvolte in violazioni dei principi dell'UNGC o delle Linee Guida per imprese internazionali dell'OCSE
	11. mancanza di processi e meccanismi di conformità per monitorare il rispetto dei principi dell'UNGC o delle Linee Guida per imprese internazionali dell'OCSE	Quota di investimenti in Società che non adottano politiche di monitoraggio del rispetto dei principi dell'UNGC o delle linee guida per imprese internazionali dell'OCSE o meccanismi di gestione delle proteste/reclami per la gestione di violazioni dei principi dell'UNGC o delle Linee Guida per imprese internazionali dell'OCSE
	12. disparità salariale	Disparità salariale di genere delle Società su cui si investe (calcolato come differenza tra la media dei compensi medi orari lordi corrisposti a uomini e donne espressi in percentuale della media dei compensi medi orari lordi corrisposti a uomini)
	13. diversità di genere negli Organi Aziendali ("Board")	Rapporto medio tra uomini e donne negli Organi Aziendali ("Board") delle Società su cui si investe, espresso come percentuale di tutti i membri degli Organi Aziendali
	14. esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, bombe a grappolo, armi chimiche e biologiche)	Quota di investimenti in Società coinvolte nella produzione o vendita di armi controverse
Indicatori applicabili ad investimenti in Stati Sovrani / Sopranazionali		
Ambientale	15. intensità dei Gas serra	Intensità di Gas serra dei Paesi nei quali si investe
Sociale	16. paesi nei quali si investe coinvolti in violazioni Sociali	Numero di Paesi nei quali si investe coinvolti in violazioni Sociali (numero assoluto e numero relativo diviso per il totale dei Paesi nei quali si investe), con riferimento a trattati e convenzioni internazionali, principi delle Nazioni Unite e, ove rilevante, leggi Nazionali
Indicatori applicabili nel comparto Real Estate		
Combustibili fossili	17. esposizione ai combustibili fossili attraverso gli asset immobiliari	Quota degli investimenti in asset immobiliari coinvolti nell'estrazione, stoccaggio, trasporto o produzione di combustibili fossili
Efficienza energetica	18. esposizione ad asset immobiliari privi di efficienza energetica	Quota degli investimenti asset immobiliari non efficienti da un punto di vista energetico

INDICATORI PAI OPZIONALI

Indicatori Climatici ed altri indicatori Ambientali

Indicatori applicabili ad Investimenti in Società

Tipologia	Indicatore PAI	Metrica
Emissioni	1. emissioni di inquinanti inorganici	Tonnellate di inquinanti inorganici equivalenti per milioni di Euro investiti, espressi tramite una media ponderata
	2. emissioni di inquinanti dell'aria	Tonnellate di inquinanti dell'aria equivalenti per milioni di Euro investiti, espressi come tramite media ponderata
	3. emissioni di sostanze lesive dell'ozono	Tonnellate di sostanze lesive dell'ozono equivalenti per milioni di Euro investiti, espressi tramite una media ponderata
	4. investimenti in Società che non attuano iniziative per la riduzione delle emissioni di carbonio	Quota di investimenti in società che non attuano iniziative per la riduzione delle emissioni di carbonio volte ad allinearsi agli Accordi di Parigi
Performances Energetiche	5. ripartizione dei consumi energetici per tipologia di fonti di energia non rinnovabili	Quota di energia da fonti non rinnovabili utilizzata dalle Società partecipate ripartita per ogni fonte di energia non rinnovabile
Emissioni di Acqua, Rifiuti e Materiali	6. utilizzo e riciclo dell'acqua	<ol style="list-style-type: none"> 1. Importo medio di acqua consumata dalle Società su cui si investe (in metri cubi) per milione Euro di ricavi delle medesime 2. Media ponderata percentuale di acqua riciclata e riutilizzata dalle Società su cui si investe
	7. investimenti in Società che non adottano politiche per la gestione delle risorse idriche	Quota di investimenti in Società che non si dotano di politiche per la gestione delle risorse idriche
	8. esposizione in aree con elevato "stress idrico" (high water stress)	Quota di investimenti in Società con localizzate in aree ad elevato stress idrico che non attuano politiche per la gestione delle risorse idriche
	9. investimenti in Società che producono sostanze chimiche	Quota di investimenti in Società le cui attività rientrano all'interno della Divisione 20.2 dell'Annex I del Regolamento (EC) No 1893/2006
	10. degradazione del suolo, desertificazione ed impermeabilizzazione del terreno	Quota di investimenti in Società le cui attività causano degradazione del suolo, desertificazione ed impermeabilizzazione del terreno
	11. investimenti in Società che non adottano pratiche sostenibili in relazione all'agricoltura e al suolo	Quota di investimenti in Società che non adottano pratiche o politiche sostenibili in relazione all'agricoltura e la gestione del suolo

	12. investimenti in Società che non adottano pratiche sostenibili in relazione ai mari e gli oceani	Quota di investimenti in Società che non adottano pratiche o politiche sostenibili in relazione ai mari e gli oceani
	13. rapporto rifiuti non riciclati	Tonnellate di rifiuti non-riciclati generati da Società su cui si investe per milioni di Euro investiti, espresso come media ponderata
	14. specie naturali ed aree protette	1. Quota degli investimenti in Società le cui operazioni interessano specie a rischio 2. Quota di investimenti in Società che non adottano una politica di protezione della biodiversità che copre i siti operativi di proprietà, in locazione, gestiti in, o adiacenti a, un'area protetta o caratterizzata da un elevato valore di biodiversità al di fuori dell'area protetta
	15. deforestazione	Quota di investimenti in Società che non adottano politiche volte ad affrontare la deforestazione
Green Securities	16. quota di securities non emesse ai sensi della legislazione Europea sulle obbligazioni sostenibili da un punto di vista ambientale	Quota di investimenti in securities non emesse ai sensi della legislazione Europea sulle obbligazioni sostenibili da un punto di vista ambientale
Indicatori applicabili ad investimenti in Stati Sovrani / Sopranazionali		
Green Securities	17. quota di obbligazioni non emesse ai sensi della legislazione Europea sulle obbligazioni sostenibili da un punto di vista ambientale	Quota di obbligazioni non emesse ai sensi della legislazione Europea sulle obbligazioni sostenibili da un punto di vista ambientale
Indicatori applicabili nel comparto Real Estate		
Emissioni di Gas Serra	18. emissioni di Gas Serra	Emissioni GHG Scope 1 generate dal comparto Real Estate Emissioni GHG Scope 2 generate dal comparto Real Estate Emissioni GHG Scope 3 generate dal comparto Real Estate Emissioni totali di GHG generate dal comparto Real Estate
Consumo di Energia	19. intensità del consumo di energia	Consumo di energia espresso in GWh per metro quadrato dei beni immobili posseduti
Rifiuti	20. produzione di rifiuti nelle operazioni	Quota di beni immobili non dotati di impianti per lo smistamento di rifiuti e non coperti da un contratto di recupero dei rifiuti o di riciclo
Consumo di Risorse	21. consumo di materie prime per nuove costruzioni e principali ristrutturazioni ("major renovations")	Quota di materie prime da costruzione (escluse quelle recuperate, riciclate e di origine biologica) rispetto al peso totale dei materiali da costruzione utilizzati per nuove costruzioni e principali ristrutturazioni
Biodiversità	22. urbanizzazione del territorio ("Land artificialization")	Quota di superficie permanentemente urbanizzata ("non-vegetated surface area") a terra, sui tetti, sulle terrazze e sui muri) rispetto alla superficie totale di tutti i beni immobili

Indicatori sul Sociale e dei Dipendenti, rispetto dei diritti umani, Anticorruzione (Anti-Corruption e Anti-Bribery)

Indicatori applicabili ad Investimenti in Società

Questioni Sociali e dei Dipendenti	1. investimenti in Società che non adottano politiche per la prevenzione degli incidenti nei luoghi di lavoro	Quota di investimenti in Società che non adottano politiche per la prevenzione degli incidenti nei luoghi di lavoro
	2. tasso di incidenti	Tasso di incidenti all'interno delle Società espresso come media ponderata
	3. numero di giorni persi per infortuni, incidenti, fatalità o malattia	Numero di giorni lavorativi persi per infortuni, incidenti, fatalità o malattia all'interno delle Società espresso come media ponderata
	4. mancanza di un codice di condotta per i fornitori	Quota di investimenti in Società prive di codice di condotta verso i fornitori (contro condizioni di lavoro non sicure, lavoro precario, lavoro minorile e lavoro forzato)
	5. mancanza di processi di gestione dei reclami e lamentele per questioni relative ai dipendenti	Quota di investimenti in Società prive di processi di gestione dei reclami e lamentele per questioni relative ai dipendenti
	6. insufficiente protezione in tema di Whistleblowing	Quota di investimenti in entità che non adottano politiche di protezione in tema di Whistleblowing
	7. eventi di discriminazione	1. Numero di eventi di discriminazione segnalati nelle Società, espresso come media ponderata 2. Numero di eventi di discriminazione che ha determinato sanzioni nei confronti delle Società, espresso come media ponderata
	8. eccessivo rapporto di remunerazione dell'Amministratore Delegato	Rapporto medio del compenso annuo totale dell'individuo più pagato delle Società rispetto alla mediana del compenso annuo totale di tutti i dipendenti (escluso l'individuo più remunerato)
Diritti Umani	9. assenza di politiche sui diritti umani	Quota di investimenti in entità che non adottano politiche sui diritti umani
	10. mancanza di due diligence	Quota di investimenti in entità che non adottano un processo di due diligence volto a identificare, prevenire, mitigare e indirizzare gli impatti avversi sui diritti umani
	11. mancanza di processi e misure per impedire il traffico di esseri umani	Quota di investimenti in Società che non adottano politiche contro il traffico di esseri umani

	12. operazioni e fornitori ad alto rischio di incidenza ("incidents") di lavoro minorile	Quota di investimenti in Società esposte a operazioni e fornitori ad alto rischio di sfruttamento di lavoro minorile con riferimento all'area geografica o alla tipologia di operazione
	13. operazioni e fornitori ad alto rischio di incidenza di lavoro forzato o coatto	Quota di investimenti in Società esposte a operazioni e fornitori ad alto rischio di sfruttamento del lavoro forzato o coatto con riferimento all'area geografica o alla tipologia di operazione
	14. numero di casi identificati di gravi problematiche e situazioni relative ai diritti umani	Numero di casi, riferibili alle Società partecipate, per problematiche e situazioni gravi relative ai diritti umani, basate su una media ponderata
Anticorruzione (Anti-Corruption e Anti-Bribery)	15. mancanza di politiche di Anticorruzione (Anti-Corruption e Anti-Bribery)	Quota di investimenti in entità che non adottano politiche di Anticorruzione (Anti-Corruption e Anti-Bribery) coerenti con la Convenzione della Nazioni Unite contro la corruzione
	16. casi di azioni insufficienti per affrontare violazioni degli standard di Anticorruzione (Anti-Corruption e Anti-Bribery)	Quota di investimenti in Società con carenze identificate verso azioni per affrontare violazioni degli standard Anticorruzione (Anti-Corruption e Anti-Bribery)
	17. numero di condanne ed importo delle sanzioni per violazioni di leggi di Anticorruzione (Anti-Corruption e Anti-Bribery)	Numero di condanne ed importo delle sanzioni per violazioni di leggi di Anticorruzione (Anti-Corruption e Anti-Bribery) comminate a Società partecipate
Indicatori applicabili ad investimenti in Stati Sovrani / Sopranazionali		
Sociale	18. punteggio medio della disuguaglianza di reddito	La distribuzione di reddito e disuguaglianza economica tra i partecipanti di una determinata economia*
	19. punteggio medio della libertà di espressione	Misura del grado rispetto al quale le organizzazioni politiche e civili della società possono operare liberamente*
Diritti Umani	20. performance media in materia dei diritti umani	Misura della performance media in materia dei diritti umani dei Paesi in cui si investe*
Governance	21. punteggio medio di corruzione	Misura del livello percepito della corruzione del settore pubblico*
	22. giurisdizioni fiscali non cooperative (Non-cooperative tax jurisdictions)	Investimenti in giurisdizioni presenti sulla lista UE di giurisdizioni non cooperative rispetto a scopi fiscali

	23. punteggio medio della stabilità politica	Misura della probabilità che l'attuale regime sarà superato mediante l'uso della forza*
	24. punteggio medio del sistema legislativo	Misura del livello di corruzione, della mancanza di diritti fondamentali e delle carenze della giustizia penale e civile*

*L'esposizione della metrica prevede altresì l'utilizzo di un indicatore quantitativo specifico per il singolo PAI e illustrato dal partecipante al mercato nella colonna "Explanation" del PAI Statement